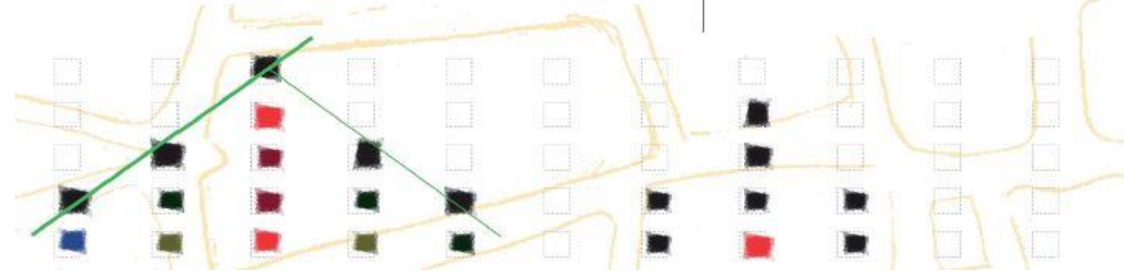


MOLTEPLICI(T)TA'

Spazi che accolgono
relazioni in movimento



Soluzioni e tipologie residenziali

*Piera Nobili – presidente C.E.R.P.A. Italia Onlus – Trento
Co-responsabile servizio C.R.I.B.A.-ER*



Comune di
Santarcangelo
di Romagna



Promozione

Progetto e coordinamento



con il patrocinio di:



PROGETTARE IL BENESSERE AMBIENTALE



ALCUNI DATI ITALIANI (pochi) fonte ISTAT – 06.03.2017

- La natalità conferma la tendenza alla diminuzione
- La mortalità conferma la tendenza all'aumento, causa l'invecchiamento della popolazione
- Al 01.01.2017 i residenti hanno un'età media di 44,9 anni, valore in lento ma progressivo aumento
- Il 35% della popolazione è considerata anziana (dai 65 anni d'età)
- In venti anni il numero medio di componenti in famiglia è sceso da 2,7 (media 1994-1995) a 2,4 (media 2014-2015)
- In venti anni le famiglie numerose, con 5 o più componenti, hanno registrato un costante calo: dall'8,4 al 5,4%
- In venti anni le famiglie unipersonali sono passate dal 21,1% al 31,1%

ALCUNI DATI (pochi)

- Nel 1975 solo **New York, Tokyo e Città del Messico** avevano una popolazione superiore ai 10 milioni di abitanti
- Oggi, sono già **più di 20 le metropoli** che superano i 10 mln
- Entro il 2030 tali realtà metropolitane saranno **circa 30**, concentrate in Asia, Africa e America Latina
- Sono circa **1 miliardo** le persone che vivono attualmente in **Bidonville, Slum e Favelas**, corrispondente a ca. 1/3 della popolazione urbana attuale

Secondo la Banca Mondiale “**la povertà urbana diventerà il problema principale e politicamente più esplosivo del XXI secolo**”, giacché, se non verranno prese opportune misure, gli abitanti delle baraccopoli potrebbero raddoppiare nei prossimi trent'anni.

Avere migliori condizioni abitative significa non solo avere *qualità* nella casa medesima, ma anche nella relazione fra essa e il contesto in cui si trova, dove il contesto è fatto:

- di strade sicure e accessibili,
- di trasporti pubblici efficienti ed usabili,
- di commercio ed attività produttive di interesse vicini,
- di spazi aperti ad uso pubblico dove le persone possano ritrovarsi,
- di luoghi di svago e di cultura,
- di servizi alla persona sia pubblici che privati fruibili,
- di sistemi comunicativi usabili e comprensibili,
- di buon progetto senza arrivare al formalismo che dimentica il punto di vista di chi ci deve vivere.



CASA

«[...] pensava [...] alla casa di Julia, con la **solidità, la sicurezza, il senso di permanenza** che emanava dalle sue stanze, ciascuna traboccante di **oggetti con una funzione precisa**, ogni oggetto pronto a **soddisfare un bisogno** in mezzo a una molteplicità di altri bisogni, così che ogni giorno, chiunque vi abitasse era come **assistito da tanti servitori silenziosi** con utensili, strumenti, apparecchi, dispositivi, superfici su cui sedersi o su cui appoggiare cose.»

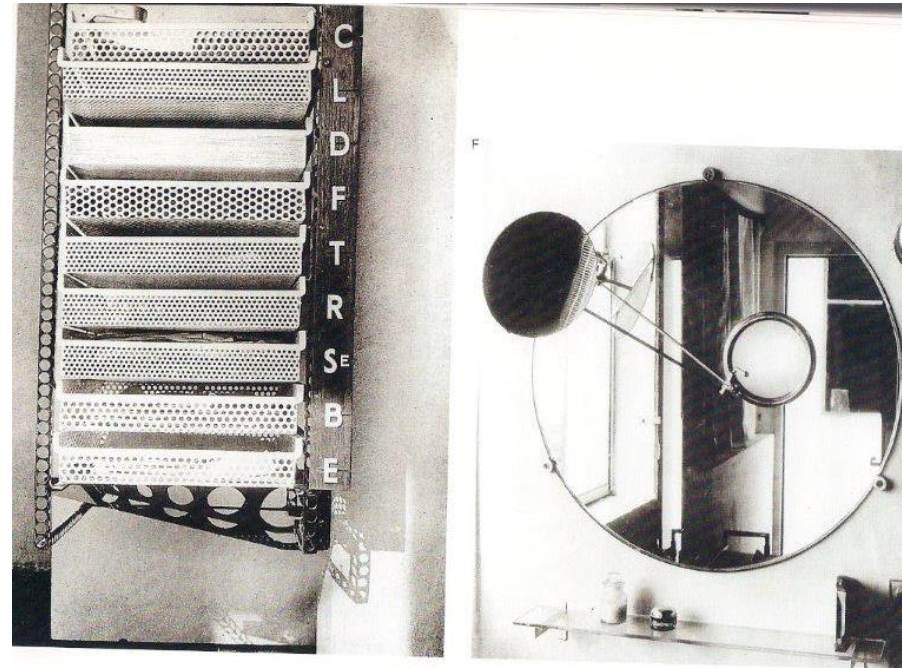
Doris Lessing, Il sogno più dolce

Feltrinelli 2002



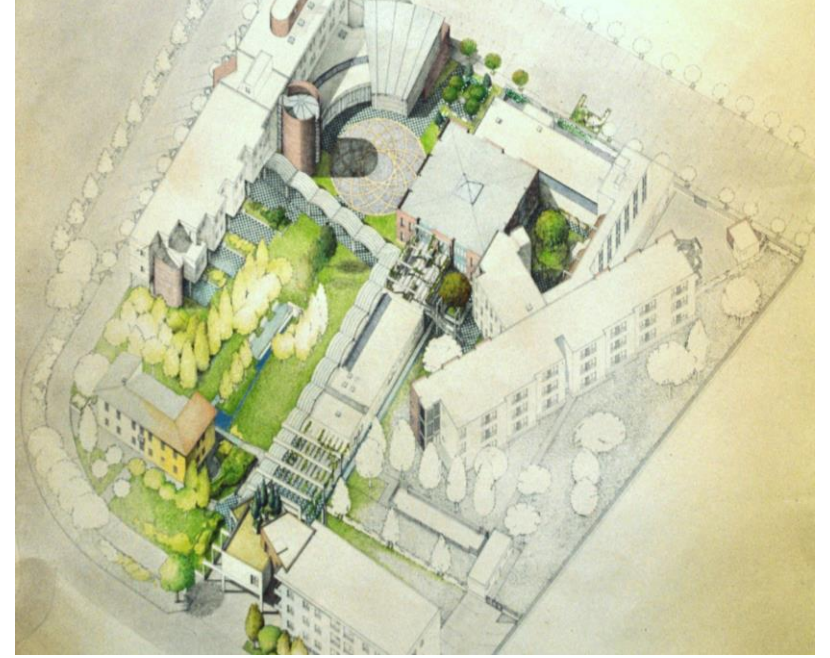
“[...] bisogna costruire per l'uomo affinché possa trovare nella costruzione architettonica, la gioia di sentirsi se stesso come in un punto che sia il prolungamento e il suo completamento.”

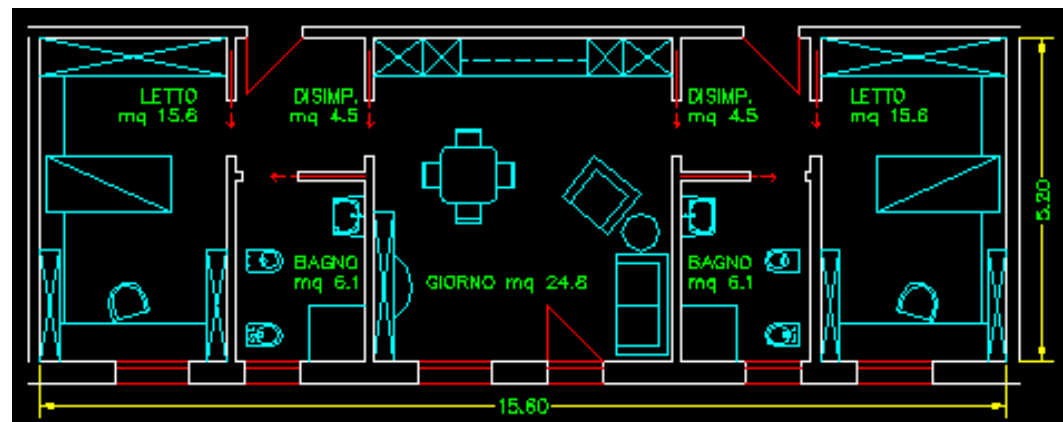
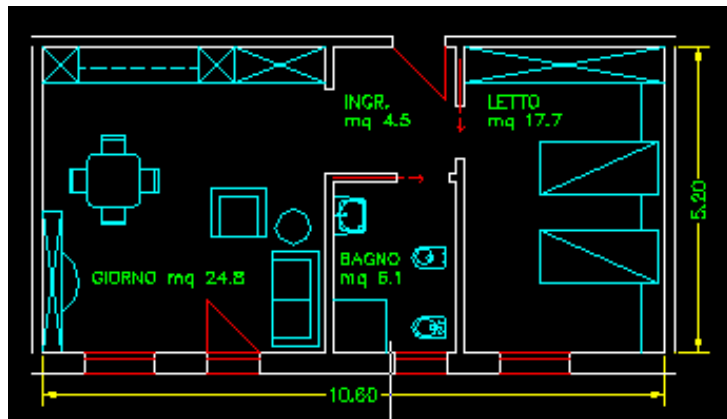
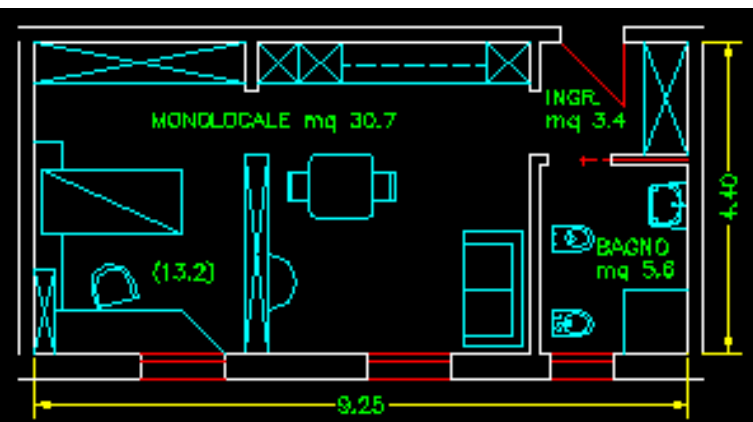
Eileen Gray





Bagnacavallo residenze
Studio OTHE







Evean A'Dam Co-housing



Navarea A'Dam

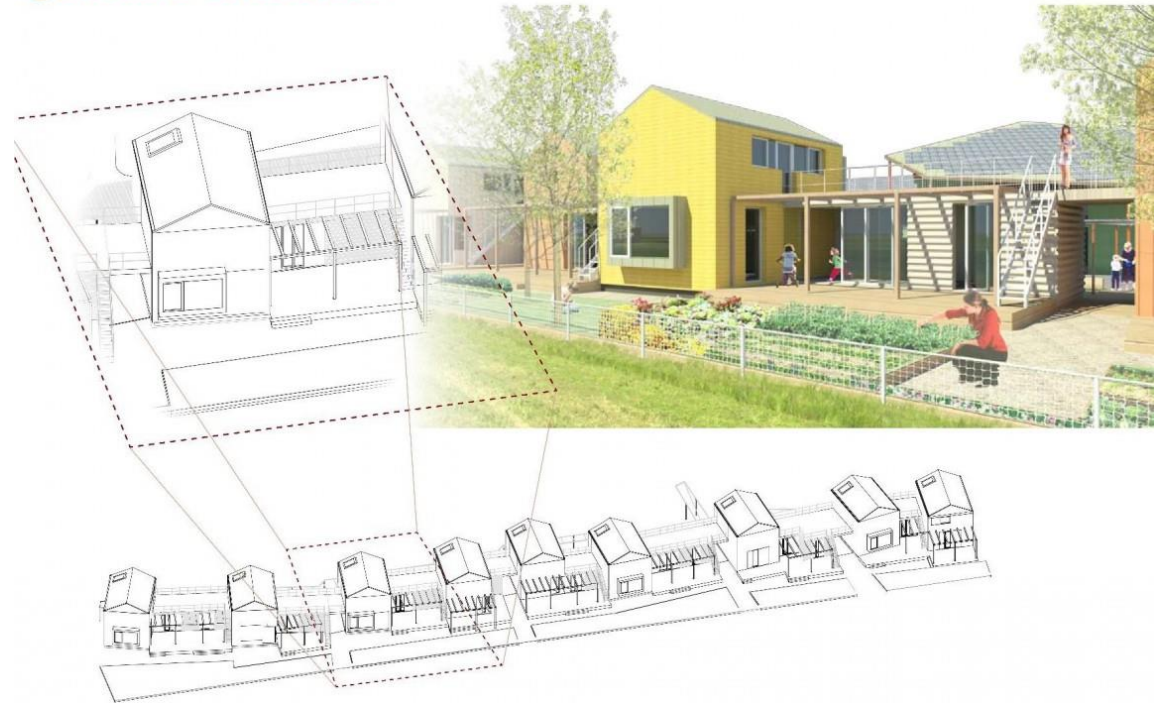


Ijburg A'dam





Le case franche
@ [CH] lato sud



Le Case Franche - Forlì

Den veter Nursing home e studentato



Weesp – Villaggio De Hogewyck



AMBIENTE FISICO

Azione passiva dell'ambiente:

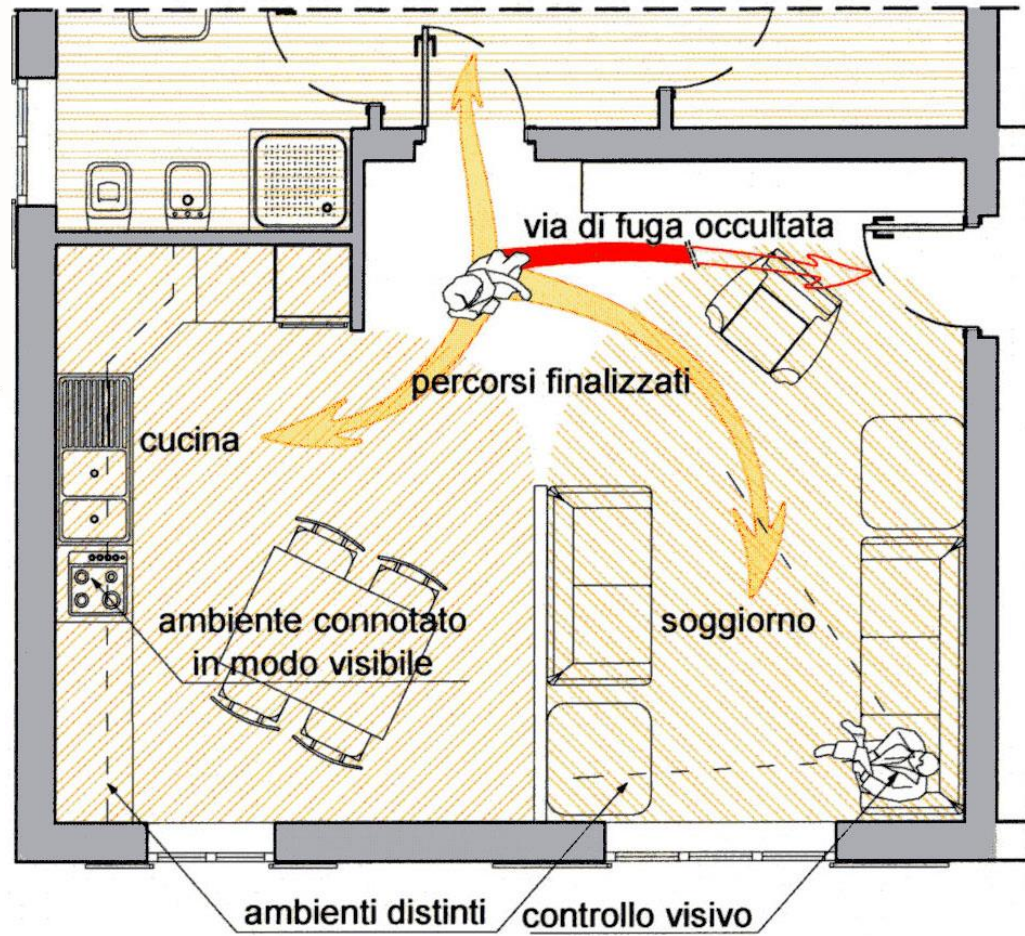
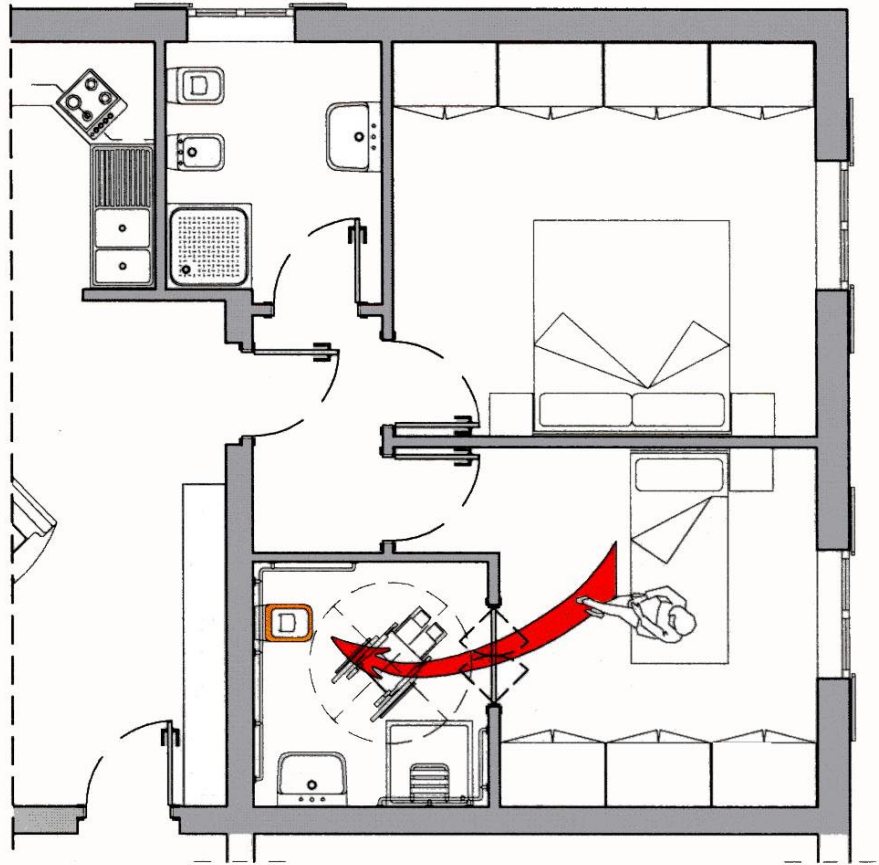
COMPENSARE I DEFICIT COGNITIVI E FUNZIONALI

- Stimolare le abilità residue – **Rallentare il declino delle capacità funzionali** – Introdurre elementi di stimolazione sensoriale ed affettiva – **Eliminare i fattori di stress per contenere i problemi comportamentali** – Facilitare l'orientamento – **Rendere i luoghi e gli oggetti accessibili, usabili e sicuri**

Azione attiva dell'ambiente:

STIMOLARE LE ABILITA' RESIDUE

Offrire opportunità di: **benessere psicofisico** – libertà di movimento – **libertà di scelta** – occasioni di incontro con gli altri – **flessibilità per adeguamenti ai mutamenti del soggetto.**





Aiutare ad orientarsi ed a riconoscere le destinazioni d'uso degli ambienti

Evitare il ricorso a pareti mobili ed a mobili che si trasformino

Sopperire ai deficit agnostico e del visus che ne compromettono la capacità di individuare gli oggetti e la loro conformazione aumentando l'autonomia e la sicurezza dei movimenti

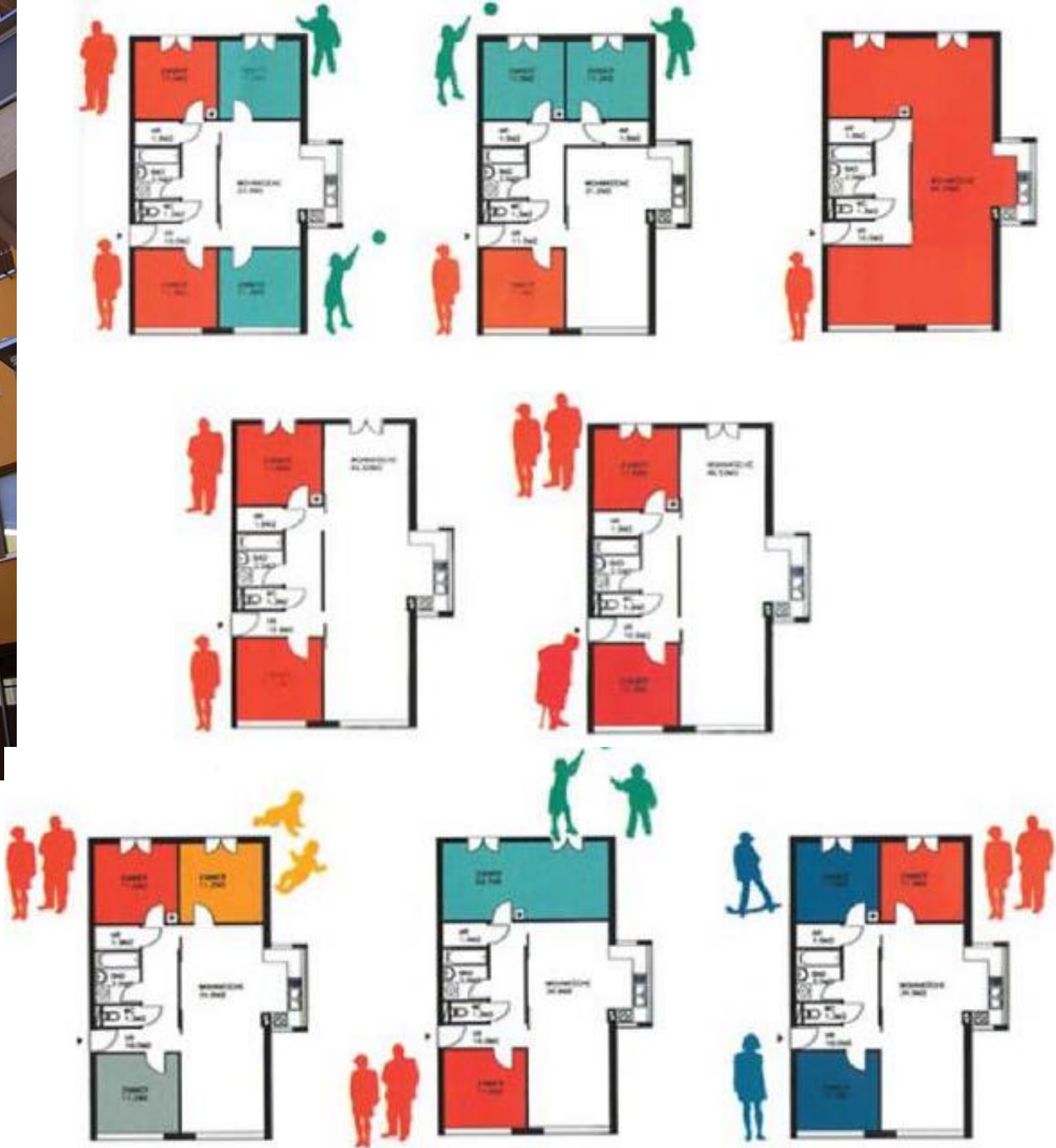
Privilegiare colori contrastanti con quelli dello sfondo

Evitare trasparenze e, comunque, oggetti difficilmente individuabili





Elsa Prochaska
Family friendly





Cucina Snaidero





Sophielund

«Le scale sono le stesse per il bambino, l'adulto e il vecchio. [...]. È bene considerare anche il pianerottolo come un luogo dove sedersi, presso una finestra, con accanto, possibilmente, uno scaffale con qualche libro. La persona anziana, salendo assieme al ragazzo, potrà sostare qui, mostrando interesse per un certo libro ed evitando di dare spiegazioni sulla propria stanchezza.»

Luis Kahn

GRAZIE, *Piera Nobili*